

RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

**LAVORO; PALOMBELLA: "NON DISPONIBILI AD ACCORDI SU DEROGHE, LO
SCRIVEREMO UFFICIALMENTE A FEDERMECCANICA**

Il segretario generale della Uilm ripreso dall'agenzia di stampa Asca

"Totale indisponibilità a firmare accordi che derogano sulle regole dei licenziamenti". E' quanto la Uilm comunicherà ufficialmente alle controparti, a partire da Federmeccanica. Lo ha detto Rocco Palombella nel corso del suo intervento al Comitato direttivo nazionale dei metalmeccanici Uil.

"Sul problema dell'articolo 8 - spiega il leader Uilm - ed in particolare sul comma 2, quello che prevede la generale derogabilità della normativa legale ad opera degli stessi accordi di secondo livello, compresa la normativa sui licenziamenti, abbiamo sostenuto che noi non lo applicheremo mai e ne abbiamo chiesto il ritiro. Oltre alla manifestazione organizzata dalla Uil il giorno dell'inizio della discussione al senato, abbiamo organizzato manifestazioni nei pressi delle prefetture, accompagnate da iniziative di sciopero.

Esprimiamo il più netto rifiuto a questo tentativo surrettizio di aggirare le tutele dello Statuto dei lavoratori".

Secondo Palombella: "Gli autori dell'art. 8 si difendono ripetendo che la flessibilità in uscita, vale a dire i licenziamenti facili, servirebbero ad aumentare le possibilità di inserimento dei giovani. La verità, però, è che già oggi, con i contratti precari, i datori di lavoro hanno tutta la flessibilità che serve loro. Sarebbe un errore imperdonabile - aggiunge - modificare il sistema di tutele in uscita per legge, senza che le parti ne abbiano fatto richiesta. Abbiamo salutato positivamente l'ordine del giorno presentato in Parlamento e votato dalla maggioranza dei parlamentari per una modifica dell'art. 8 ed abbiamo anche condiviso l'ipotesi che Cgil Cisl Uil facciano un documento che rinunciano all'applicazione del famoso articolo. Ciò nonostante, noi non possiamo far finta di nulla ed abbiamo deciso di assumerci le nostre responsabilità".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 21 settembre 2011